

Protocollo di intesa preliminare fra Confartigianato Imprese Vercelli e Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

Premessa

Il mondo della rappresentanza associativa ha subito e sta subendo una crisi generale che ne ha determinato e continuerà a determinare profondi cambiamenti nella sua struttura (sono già numerosi gli esempi in Italia ed anche in Piemonte di accorpamenti, fusioni ed incorporazioni di Associazioni Confindustriali, artigianali, commerciali e sindacali).

Peraltro anche il quadro istituzionale è molto cambiato con la soppressione delle province e con i vincoli legislativi in capo alle Camere di Commercio che, in aggiunta alle motivazioni economiche, danno una ulteriore spinta a ridefinire rapidamente la "geografia" associativa ed istituzionale del nostro Paese.

Confartigianato nazionale ha tempestivamente affrontato, seppure in termini generali, il problema con la recente Conferenza di programma che è sfociata in alcune proposte di indirizzo ed in modifiche statutarie che definiscono un quadro di regole già orientato al nuovo assetto istituzionale ed a favorire le riorganizzazioni territoriali ove utili e necessarie.

La situazione di Vercelli

L'Associazione di Vercelli subisce gli effetti della crisi associativa generale e vive al tempo stesso il lungo e difficile cambio di *leadership*, fino ad oggi completamente assorbita dalla figura storica del Direttore Misia. Per sua volontà, è maturata l'opportunità di definire un nuovo scenario che porti in tempi rapidi ad una evoluzione della situazione attuale ad un'altra, caratterizzata da una stretta collaborazione con Confartigianato Piemonte Orientale.

Lo *standing* operativo ed organizzativo di quest'ultima consente di articolare una ipotesi di collaborazione con Confartigianato Vercelli relativa sia alla attività di rappresentanza sia alla gestione dei Servizi associativi e, correlativamente a quella del personale dipendente, che dovrà essere rimodulato e formato per essere inserito nel nuovo modello organizzativo.

Il passaggio dovrà avvenire in modo graduale e non traumatico secondo un percorso condiviso che possa permettere a regime di mantenere una identità territoriale dell'area vercellese nell'ampia area vasta del Piemonte Orientale come di fatto avviene già per l'area del Verbano Cusio Ossola.

L'obiettivo è mettere in sicurezza l'insieme delle relazioni con le imprese iscritte a Confartigianato dell'area vercellese, mettere in sicurezza la necessaria struttura organizzativa di supporto attraverso la valorizzazione di quella già esistente. Questo processo avverrà di fatto attraverso una graduale aggregazione con Confartigianato Piemonte Orientale affrontando fin da subito il piano di riorganizzazione anche del personale dipendente dalla struttura vercellese che a regime verrà posto alle dirette dipendenze delle articolazioni organizzative del Piemonte Orientale, contestualmente alla unificazione delle due Associazioni e delle rispettive società di servizi.

Per questi aspetti potrà essere condivisa nella fase transitoria una presenza degli attuali organi vercellesi nella Giunta della Confartigianato del Piemonte Orientale e a processo riorganizzativo completato una presenza della rappresentanza vercellese negli organi della Confartigianato Piemonte Orientale. Quest'ultima si impegna, in occasione della prossima modifica statutaria ad assicurare adeguata rappresentanza negli Organi a tutte le aree del Piemonte orientale.

Percorso

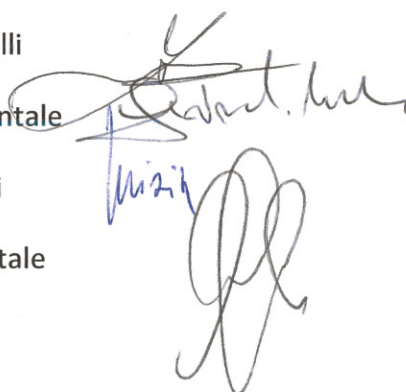
1. Premesso che l'operazione dovrà essere condotta sotto gli auspici e con la condivisione della Confederazione (anche per le eventuali onerosità che potrebbe comportare) e che conseguentemente occorrerà al più presto acquisirne i pareri preventivi, si concorda di attivare una *due diligence* completa - che i rispettivi Organi autorizzano da subito - svolta da MASSIMO SOMAGLINO (VERCELLI) - MICHELE LOMBI (NOVARA)
Questa operazione si dovrà concludere nel più breve tempo possibile e comunque entro il 30 Giugno 2016.
2. A seguito delle risultanze della *due diligence* si redigerà un piano industriale annuale o pluriennale, comprensivo del piano di riorganizzazione del personale che sarà sottoposto per le delibere di rito agli Organi competenti delle due Associazioni. Questa fase si dovrà concludere di massima entro il 30 Settembre 2016.
3. Immediatamente dopo inizierà l'aggiornamento del personale vercellese individuato dal piano di riorganizzazione di cui al punto precedente. La realizzazione di questa fase, che dovrà concludersi entro il 30 Ottobre, sarà attribuita al nuovo responsabile della struttura (nel frattempo individuato di comune accordo) in stretta collaborazione con il *management* novarese e con l'accompagnamento essenziale del Direttore Misi. Coerentemente con la graduale implementazione operativa del personale vercellese nel modello organizzativo novarese, avverrà la presa in carico del personale di cui agli esiti della *due diligence*, degli associati e dei clienti dei servizi dell'Associazione vercellese da parte delle articolazioni del Piemonte Orientale. Questa fase delicata dovrà essere appositamente regolamentata.
4. Entro il corrente anno 2016 si procederà alle modifiche statutarie eventualmente necessarie per i passaggi suddetti.

Il Presidente di Confartigianato Imprese Vercelli

Il Presidente di Confartigianato Piemonte orientale

Il Direttore di Confartigianato Imprese Vercelli

Il Direttore di Confartigianato Piemonte Orientale



(2/5/16)